

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) è una modalità di svolgimento delle pratiche di apprendimento che promuove le attività laboratoriali di ricerca e problem solving da svolgere autonomamente o in gruppo.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Pertanto, vista la particolarità dell'utenza dell'Istituto, la DDI si presenta come un valido ed efficace strumento per la garanzia del diritto allo studio dei ragazzi sordi e udenti anche in situazioni di svantaggio culturale, sociale ed economico.

È un'attività che può essere usata come supporto per la didattica in presenza, per ipotesi di project work, di laboratori da svolgere con alunni con BES, di particolari forme di recupero. Ma diventa l'unica didattica efficace nell'ipotesi di emergenze particolari che proibiscono le lezioni in presenza a scuola, garantendo così la continuità del processo educativo e di apprendimento, e quindi il successo formativo.

I “compiti di realtà” assegnati, che fanno riferimento a situazioni concrete e significative, favoriscono una rielaborazione personale e sviluppano nuovi percorsi che prevedono più soluzioni. Questa modalità coinvolge diverse dimensioni dell'apprendimento: conoscenze, processi, abilità e disposizioni ad agire; incentiva gli studenti ad affrontare problemi complessi e ad acquisire nuove competenze specifiche e tecniche. In questa prospettiva, compito di tutti gli insegnanti è quello di creare ambienti sfidanti e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in:

- a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - il social reading, ovvero la lettura sociale, svolta mediante l'uso di app oppure la piattaforma GSuite per leggere un testo online, commentarlo e discuterne secondo le dinamiche tipiche dei social network;
 - la scrittura collaborativa, sempre mediante l'uso dell'app della piattaforma GSuite e Drive (Google documenti), che consiste nella produzione da parte del gruppo classe di testi grazie ai singoli contributi dei membri;
 - il problem solving collaborativo, ovvero la risoluzione dei problemi in modo collaborativo, dove c'è una condivisione del problema nel gruppo classe. La risoluzione di problemi collaborativa si riferisce allo sforzo congiunto di coppie o gruppi, a lavorare verso la mutua comprensione e verso la soluzione di un singolo problema utilizzando la piattaforma GSuite messa a disposizione dall'istituto.
- b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - La visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Per quanto riguarda le attività per i PCTO e i moduli PON, essi possono essere svolti anche in modalità a distanza o rispettando sempre le indicazioni del distanziamento fisico e di tutte le misure di prevenzione.

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete o di reperimento di device da parte degli studenti, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere sempre informazioni sulle attrezzature tecnologiche disponibili.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni sordi, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, Discalculia, ADHD), i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui tali studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere prove di verifica, se ritenute opportune in base alla specificità e all'età degli allievi. Ogni docente sceglie la metodologia didattica che ritiene più adeguata ai propri alunni (flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica integrata, ecc.). La didattica, infatti, viene attuata attraverso diverse forme comunicative, ognuna delle quali presenta diverse potenzialità, al fine di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie e di device che hanno a disposizione. Attenzione particolare deve essere posta agli alunni sordi, ai quali va garantita la totale fruizione della lezione (testi adattati, traduzione dei contenuti in LIS, presenza di Assistente alla Comunicazione, OEPA, ecc.).

La produzione di materiali cartacei viene contemplata in casi di particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. In questo caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di

porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Si ricorda che i lavori in classe e i “compiti tradizionali” sono funzionali alla didattica “ordinaria” in presenza. Nella DDI è necessario ragionare in termini di “attività di apprendimento” e di sviluppo di competenze, sia qualora sostituisca le attività in presenza (in caso di nuova situazione emergenziale), sia qualora venga utilizzata come supporto della didattica tradizionale.

GLI STRUMENTI

La Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Magarotto prevede:

1) L’utilizzo di Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all’Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell’ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2) L’utilizzo del Registro elettronico AXIOS, che consente ai docenti di annotare le presenze e le assenze alle lezioni, di trascrivere i compiti assegnati e di inserire documenti nella sezione “Materiali didattici”, di comunicare con le famiglie.

3) L’invio e la ricezione di materiali via email, utilizzando account e gruppi email istituzionali.

4) L’utilizzo di Whatsapp o di Telegram, che consentono comunicazioni immediate ed efficaci, sia in chat che in video, con un numero limitato di persone (particolarmente adatto per la comunicazione veloce con utenza sorda). L’uso di questa modalità potrà essere utilizzata fino alle ore 18:00.

5) L’utilizzo di libri di testo con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi.

ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di nuovo lockdown (= chiusura totale delle scuole), fermo restando l’importanza di tener sempre conto dell’età dei più piccoli nell’attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell’infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l’intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le

altre classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituto si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di nuove situazioni di lockdown in cui la DDI divenga lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione per quanto riguarda i primi due cicli di istruzione secondo la seguente modalità:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola del primo ciclo: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di secondo grado: saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le lezioni in piattaforma utilizzando l'applicativo MEET sono attività didattica a tutti gli effetti, a cui sono tenuti docenti e alunni, come da disposizione ministeriale. Pertanto la lezione sincrona equivale alla lezione in classe ed è soggetta a valutazione.

La valutazione delle attività a distanza, di natura prettamente formativa, avverrà sulla base di un'analisi complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo, ma anche della puntualità nella consegna dei compiti assegnati, (salvo problemi segnalati all'insegnante), dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Gli esiti delle verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni saranno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale verranno proposte o svolte.

Saranno possibili interrogazioni orali, che potranno svolgersi anche utilizzando modalità quali Facetime o videochiamate whatsapp, anche in orario diverso da quello normale della settimana, previo accordo tra docente e studente.

Per la DDI, verrà adottata la seguente griglia di valutazione:

COMPETENZA	LIVELLI: Non rilevata - Base - Intermedia - Avanzata
Partecipazione: <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa alle attività sincrone e asincrone. 	
Puntualità: <ul style="list-style-type: none"> ● Nella partecipazione alle attività sincrone; ● Nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati. 	
Interesse: <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa attivamente alle proposte didattiche; ● Segue le indicazioni date per portare a termine il lavoro. 	
Autonomia: <ul style="list-style-type: none"> ● Seleziona le fonti e le informazioni in 	

<p>modo autonomo e responsabile;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestisce il tempo e lo spazio in modo adeguato ed efficace. ● Sa organizzare, presentare i contenuti argomentando le attività proposte, in forma scritta e orale (vocale e segnato) 	
<p>Creatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte. 	
<p>Collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa essere di supporto e di aiuto ai compagni; ● Collabora con il gruppo, condividendo informazioni e risorse e coinvolgendo attivamente tutti i componenti del gruppo per raggiungere gli obiettivi comuni. 	
<p>Responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza gli strumenti digitali (device, app) e i social in modo consapevole e responsabile. 	

Tale griglia concorre alla valutazione per la definizione del voto nelle singole discipline tenendo conto dello sviluppo delle competenze acquisite dagli alunni.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Secondo le indicazioni del Garante della privacy, utilizzate durante il periodo emergenziale della didattica a distanza causato dalla pandemia da Covid-19, non c'è nessun obbligo di richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni e genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole.

Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, la scuola informerà gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti) sulle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, la scuola, nel rispetto della disciplina sui

controlli a distanza, si impegna a trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.

I rapporti scuola-famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati, mantenendo ufficiale le comunicazioni tramite la posta dell'istituto e il registro elettronico.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

I docenti dell'Istituto all'inizio del nuovo anno scolastico hanno usufruito della formazione tenuta dall'Animatore Digitale riguardante l'uso delle nuove tecnologie (piattaforma GSuite for Education riguardo le app classroom, meet, drive, calendar, e moduli) per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo e terzo trimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione è stata svolta anche sulle nuove caratteristiche introdotte nel RE AXIOS relativamente alla tracciabilità dei ragazzi e docenti per l'emergenza COVID-19.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, saranno previste specifiche attività formative al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Regole di svolgimento delle attività sincrone

Si assumono le seguenti specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Indicazioni per il personale docente

Art. 1 Ogni docente, dopo aver firmato sul RE nel giorno e nell'ora in cui svolge la lezione, rispettando rigorosamente l'orario di DDI assegnato, caricherà i materiali, le attività e i compiti da svolgere nei corsi attivati in classroom di GSuite, indicando sul RE unicamente l'avvenuta assegnazione di compiti e materiali. I compiti dovranno essere attribuiti dando un tempo congruo per l'esecuzione da parte degli studenti (3-4 gg).

Ogni docente avrà cura di tenere sempre la videocamera accesa durante tutta la lezione, nonché di farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato.

Art. 2 Ciascuna lezione sincrona non dovrà avere durata superiore ai 40'.

Art. 3 Nello svolgimento delle lezioni sincrone, i docenti saranno tenuti a rispettare il proprio orario di servizio.

Art. 4 Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento e comunicare l'invito al meeting tramite Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

Art. 6 All'inizio della lezione sincrona, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, riportandole sul RE. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, utilizzando il RE.

Art. 7 Il coordinatore annoterà periodicamente le comunicazioni avute con le famiglie sulle schede personali dei singoli allievi e/o nelle annotazioni riguardanti tutta la classe.

Indicazioni per gli studenti

Art. 8 Gli studenti sono tenuti alla consultazione quotidiana del Registro Elettronico alla voce *Compiti assegnati* e nei corsi di Classroom, sulla bacheca *Lavori del corso* e/o controllando quotidianamente la casella di posta G Suite (nome.cognome@isiss-magarotto.com).

Art. 9 Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività a distanza in modo responsabile e a svolgere i compiti assegnati. La partecipazione eventuale alle chat/videochat/lezioni in streaming è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Art. 10 L'orario delle lezioni sincrone, comunicato dalla scuola attraverso il Registro elettronico e sul sito d'Istituto, va rispettato rigorosamente. La presenza viene rilevata con regolare appello nominale e annotata sul registro elettronico.

Art. 11 È obbligatorio farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato: alle lezioni sincrone si partecipa vestiti decorosamente ed escludendo dall'ambiente nel quale ci si trova persone che possano arrecare disturbo o interferire con le lezioni.

Art. 12 E' assolutamente vietato l'uso di Google Meet senza la presenza del docente.

Art. 13 Durante le lezioni non è consentito consumare pasti; per tale scopo possono essere utilizzate le pause tra una lezione e l'altra.

Art. 14 Le attività vanno svolte mostrandosi in video. Diversamente le ragioni devono essere motivate, eventualmente anche da parte dei genitori, e comunicate tempestivamente al docente o al coordinatore di classe.

Art. 15 La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato per la consegna è procrastinabile previa giustificazione/informazione al docente.

Art. 16 Prima dell'inizio della lezione sarà cura dello studente organizzare gli strumenti di lavoro (quaderni, appunti, ecc).

Art. 17 È assolutamente vietato registrare o videoregistrare la lezione.

Art. 18 È assolutamente vietato fare foto non autorizzate.

Art. 19 All'inizio della lezione sincrona tutti i partecipanti dovranno attivare microfono e videocamera e, su indicazione del docente che tiene la lezione sincrona, effettuare la prova di collegamento. Dopo l'appello, sarà il docente ad indicare agli studenti di silenziare i microfoni. È obbligo degli studenti, in caso di disattivazione della telecamera, riattivarla immediatamente su richiesta del docente che, nel corso della lezione, effettuerà controlli sulla reale presenza degli studenti on line. Lo studente sarà considerato assente qualora non risponda alla richiesta del docente di attivare microfono e telecamera. Chi intende intervenire durante la lezione lo segnalerà in chat.

Art. 20 Nel caso in cui vi siano alunni che lamentano difficoltà di connessione, l'Istituto si riserva la possibilità di constatarne la veridicità attraverso i canali ufficiali dei vari operatori telefonici utilizzati. Dopo i dovuti accertamenti, qualora quanto sostenuto non dovesse corrispondere alla situazione accertata, l'alunno verrà richiamato al rispetto delle regole e, se gli episodi di disturbo nell'effettuazione delle lezioni sincrone dovessero ripetersi, verrà sanzionato con nota disciplinare sul registro elettronico.

Art. 21 La partecipazione alle lezioni sincrone viene tracciata (cioè viene rilevata la presenza) ai fini della valutazione dell'impegno e della partecipazione a fine quadrimestre e a fine anno.

Art. 22 Qualsiasi comportamento volto a provocare disturbo o perdita di tempo verrà sanzionato con nota su RE, come da regolamento disciplinare.

Art. 23 L'alunno è responsabile del proprio account e del link di accesso della piattaforma, che non vanno comunicati ad altri. In caso di accesso di estranei con le credenziali di uno studente, lo studente medesimo sarà ritenuto responsabile dell'intrusione, ai sensi della violazione della privacy dei partecipanti, e sanzionato secondo Regolamento d'Istituto.